

Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

## *PROGETTO PRELIMINARE*

*“Ottimizzazione, Riorganizzazione, Ampliamento aree di lavorazione per le attività di Recupero di rifiuti non pericolosi – Operazioni di Recupero R3 – R13 presso il Centro di proprietà della Società Ecocassia S.r.l. in Loc. S. Maria Maddalena, Fraz. Montecastelli a Umbertide (PG) già autorizzato con autorizzazione A.U.A. n°20 del 01/07/2014 rilasciata dal Comune di Umbertide (SUAP) ”*

DITTA RICHIEDENTE

***ECOCASSIA S.r.l.***

Sede Legale:

Via dei Costaroni n°79/A – 00060 RIANO (Roma)

Sede Impianto:

Loc. S. Maria Maddalena – Fraz. Montecastelli  
06019 Umbertide (PG)

Committente

*ECOCASSIA S.r.l.*

Gruppo di lavoro

*Dr. Francesco Rinaldi*



1	PREMESSA .....	3
2	PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ.....	5
2.1	L'AZIENDA E LA LOCALIZZAZIONE.....	5
2.2	TIPOLOGIE DI RIFIUTI AUTORIZZATE .....	6
2.3	ORGANIZZAZIONE DELL'IMPIANTO .....	9
2.3.1	CAPANNONE 1 .....	11
2.3.2	CAPANNONE 2 .....	12
2.3.3	CAPANNONE 3 .....	13
2.4	MODALITÀ OPERATIVE GENERALI .....	14
2.5	FASE 1 - INGRESSO RIFIUTI E LORO STOCCAGGIO (R13).....	14
2.6	FASE 2 - SELEZIONE.....	15
2.7	FASE 3 - ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI.....	15
2.8	FASE 4 - DEPOSITO MATERIE PRIME E/O RIFIUTI SELEZIONATI .....	16
2.9	FASE 5 - DEPOSITO ALLONTANAMENTO DEI RIFIUTI SELEZIONATI E/O MATERIE PRIME.....	16
3	PROCESSI DI LAVORAZIONE .....	16
3.1	LINEA SELEZIONE PLASTICA – CAPANNONE 3.....	17
3.2	LINEA LAVORAZIONE CARTA CARTONE – CAPANNONE 1 .....	17
3.3	LINEA LAVORAZIONE RIFIUTI PLASTICI – CAPANNONE 1 / 2 / 3.....	19
3.4	LINEA SCARTI DI LEGNO E IMBALLAGGI – TIPOLOGIA 9.1 .....	21
4	OBIETTIVI DEL PROGETTO .....	22
5	EMISSIONI IN ATMOSFERA .....	22
6	SCARICHI IDRICI.....	22
7	PIANO PER IL RIPRISTINO DELL'AREA.....	22
8	VIABILITÀ.....	23
9	FASI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	23
10	CONCLUSIONI .....	24
	ALLEGATO 1 .....	25
	ALLEGATO 2.....	26
	ALLEGATO 3.....	27
	ALLEGATO 4.....	28

PLANIMETRIA 1 = PLANIMETRIA COMPLESSIVA CENTRO DI RECUPERO

PLANIMETRIA 2 = PLANIMETRIA LAY OUT CAPANNONE 1

PLANIMETRIA 3 = PLANIMETRIA LAY OUT CAPANNONI 2 - 3

## 1 PREMESSA

Su incarico della società ECOCASSIA Srl, gli scriventi hanno predisposto il presente Progetto Preliminare di Ampliamento del Centro di Recupero di Rifiuti Speciali non pericolosi ubicato in Loc. S. Maria Maddalena, Fraz. Montecastelli a Umbertide (PG).

Attualmente il Centro è autorizzato con Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A. n°20 del 10/08/2014 rilasciata dal Comune di Umbertide per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- *EMISSIONI IN ATMOSFERA* per gli stabilimenti ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. c) del D.P.R. 13/03/2013 n°59
- *AUTORIZZAZIONE ALL'ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE* che effettuano recupero rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. g) del D.P.R. 13/03/2013 n°59

All'atto autorizzativo rilasciato dal Comune è allegata come parte integrante e sostanziale l'atto dirigenziale n°5218 del 08/07/2014 prot. n° 014/05218 adottato dalla Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio – Servizio Gestione e Controllo Ambientale e relativo allegato Rifiuti e Emissioni (Allegato 1)

L'impresa è iscritta ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. nel Registro delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti speciali non pericolosi al n. 396/13, per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto.

Nel 2013 la Ditta ECOCASSIA S.r.l. aveva presentato alla Regione Umbria Istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per un progetto di aumento dei quantitativi di rifiuti non pericolosi recuperabili gestibili all'interno del centro.

La Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n°862 del 06/02/2014 aveva disposto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861 del 26/07/2011, l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del "*Progetto Aumento del quantitativo annuo per le attività di recupero di rifiuti non pericolosi – operazioni di recupero R3 - R13 e inserimento nuova tipologia presso il Centro di proprietà della Società Ecocassia srl in loc. S. Maria Maddalena, Fraz. Montecastelli nel Comune di Umbertide (PG)*", proposto dalla Soc. Ecocassia s.r.l."

Il presente Progetto Preliminare che accompagna una nuova istanza di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010, art. 11 e alla D.G.R. 861/2011, Allegato B per la valutazione del potenziale "impatto significativo sull'ambiente", al fine dell'eventuale sottoposizione a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto di espansione e riorganizzazione del Centro di Recupero di rifiuti speciali non pericolosi.

Il progetto, e conseguentemente lo Studio Preliminare di Impatto Ambientale, prevede le seguenti richieste:

- ***L'ampliamento del Centro di Recupero di rifiuti non pericolosi all'interno di due capannoni in affitto confinanti l'attuale struttura e censiti al Foglio 11 particelle 290 sub2 e sub 3 del Comune di Umbertide (PG).***
- ***L'ampliamento del Centro di Recupero di rifiuti non pericolosi nel terreno, di proprietà della ECOCASSIA S.r.l., confinante all'attuale struttura e censita al Foglio 11 particelle 322 del Comune di Umbertide (PG).***

- ***La riorganizzazione delle lavorazioni attualmente autorizzate con spostamento di alcune lavorazioni all'interno dei nuovi capannoni con aggiunta di alcuni macchinari in grado facilitare le lavorazioni stesse.***
- ***La riorganizzazione delle aree interne utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti e delle materie ottenute dalle lavorazioni a cui sono sottoposti i rifiuti.***

Sulla base quindi delle modifiche che si vogliono apportare al centro di Recupero si ritiene che Il progetto sia sottoposto a Verifica di Assoggettabilità alla Procedura di V.I.A. ai sensi del Dlgs 152/06 e s.m.i., in quanto intervento ricompreso nell'allegato IV alla parte II del medesimo decreto nella categoria procedurale di cui al punto 8, lettera t) dell'allegato suddetto e tipologia in quanto, per le operazioni di recupero R3, l'allargamento del centro di recupero con lo spostamento delle attività all'interno di nuove aree costituisce elemento di variante sostanziale di cui agli interventi previsti al punto 7, lett. z.b, dell'allegato IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i. *“impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9 della parte quarta del D.Lgs 152/06 e s.m.i.”.*

Quanto viene presentato è inoltre conforme alla L.R. 12/2010 s s.m.i., alla D.G.R. 861/2011 e a quanto previsto dall'art.20 e all'Allegato V della Parte II del del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

## **2 PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ**

### **2.1 L'Azienda e la localizzazione**

La società Ecocassia S.r.l. con sede Legale in Via dei Costaroni n°79/A a RIANO (Roma), Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n°11594971001 e Iscritta al n°396/2013 nel Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero dei rifiuti non pericolosi, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., esercita la propria attività di messa in riserva (R13) e riciclo /recupero (R3) in Loc. S. Maria Maddalena – Fraz. Montecastelli a Umbertide (PG).

L'area sulla quale viene svolta attualmente l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi è di completa proprietà della Ditta ECOCASSIA S.r.l. e risulta censita al Foglio 11 particelle 263 – 264 – 321 del Comune di Umbertide (PG).

A seguito di modifiche catastali la particella 263 è stata inglobata all'interno della 264 con conseguente cancellazione.

Il nuovo progetto che viene presentato prevede:

- L'allargamento del centro nei due capannoni censiti al Foglio 11 particelle 290 sub2 e sub 3 del Comune di Umbertide (PG), tutta l'area e i capannoni sono stati affittati dalla Società Ecocassia S.r.l. (Allegato 5 Contratti d'affitto)
- L'allargamento del Centro anche nell'area censita al Foglio 11 particella 322 del Comune di Umbertide (PG), di proprietà della Ditta ECOCASSIA S.r.l..



*Area del Centro di Recupero di rifiuti non pericolosi - bordata in nero l'area attuale in rosso l'ampliamento del centro*

La localizzazione dell'impianto è Classificata dal vigente P.R.G. del Comune di Umbertide come Zona ADP / P (ambiti a disciplina pregressa/produttivi) a cui si applicano le norme delle zone TCP / MIA (tessuti consolidati produttivi a mantenimento industriale ed artigianale), dal punto di vista urbanistico l'impianto è quindi coerente con gli strumenti esistenti.

La ditta ha ottenuto dal Comune di Umbertide per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi una nuova compatibilità urbanistica, comprendente anche le nuove aree, (Allegato 3).

La nuova area complessiva, comprendente anche le nuove particelle, sulla quale si svolge l'attività non è compresa tra quelle individuate come "non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento" dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 301 del 5 Maggio 2009.

Si ricorda che l'attività di recupero di rifiuti è gestita dalla ECOCASSIA S.r.l. dal Luglio del 2013 e che nella stessa area era già presente, fino al 2012, un'attività di Recupero di rifiuti di carta e materie plastiche autorizzata dalla Provincia di Perugia e gestita da una diversa Società.

## **2.2 Tipologie di rifiuti autorizzate**

La Ditta è autorizzata alla messa in riserva e recupero per le tipologie di rifiuti riportate nella tabella sottostante.

<i>Punto D.M. 05/02/98 e s.m.i.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codici CER</i>	<i>Operazioni di recupero</i>	<i>Quantità rifiuti max t/anno</i>	<i>Quantità totale annua</i>
1.1	Rifiuti di carta ecc.,	[150101] [150105] [150106] [200101]	R3 – R13	22.000	39.000
6.1	Rifiuti di plastica ecc.	[020104] [150102] [170203] [191204] [200139]	R3 – R13	10.000	
6.2	Sfridi, scarti, ecc	[070213] [120105] [160119] [160216] [160306] [170203]	R3 – R13	4.000	
9.1	Scarti di legno	[030101] [030105] [030199] [150103] [170201] [191207] [200138] [200301]	R13	3.000	

Nello specifico le Norme tecniche relative alla gestione delle tipologie autorizzate sono, elencate per singola tipologia:

**1.1 Tipologia:** rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi [150101] [150105] [150106] [200101]

**1.1.1 Provenienza:** attività produttive; raccolta differenziata di RU, altre forme di raccolta in appositi contenitori su superfici private; attività di servizio.

**1.1.2 Caratteristiche del rifiuto:** rifiuti, costituiti da: cartaccia derivante da raccolta differenziata, rifiuti di carte e cartoni non rispondenti alle specifiche delle norme Uni-En 643.

**1.1.3 Attività di recupero:**

a) riutilizzo diretto nell'industria cartaria [R3]

b) messa in riserva [R13] per la produzione di materia prima secondaria per l'industria cartaria mediante selezione, eliminazione di impurezze e di materiali contaminati, compattamento in conformità alle seguenti specifiche [R3]:

impurezze quali metalli, sabbie e materiali da costruzione, materiali sintetici, carta e cartoni collati, vetro, carte prodotte con fibre sintetiche, tessili, legno, pergamena vegetale e pergamino nonché altri materiali estranei, max 1% come somma totale; carta carbone, formaldeide non superiore allo 0,1% in peso; fenolo non superiore allo 0,1% in peso; PCB + PCT <25 ppm

**1.1.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:**

- a. carta, cartone e cartoncino nelle forme usualmente commercializzate;
- b. materie prime secondarie per l'industria cartaria rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643.

**6.1 Tipologia:** rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici [020104] [150102] [170203] [200139] [191204].

**6.1.1 Provenienza:** raccolte differenziate, selezione da R.S.U. o R.A.; attività industriali, artigianali e commerciali e agricole; attività di costruzione e demolizione.

**6.1.2 Caratteristiche del rifiuto:** materiali plastici, compresi teli e sacchetti, tubetti per rocche di filati, di varia composizione e forma con eventuale presenza di rifiuti di altra natura.

**6.1.3 Attività di recupero:** messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria delle materie plastiche, mediante asportazione delle sostanze estranee (qualora presenti), conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e per la produzione di prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate[R3].

**6.1.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:**

- a. materie prime secondarie conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667
- b. prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate.

**6.2 Tipologia:** sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche [070213] [120105] [160119] [160216][160306] [170203].

**6.2.1 Provenienza:** industria, della produzione o trasformazione delle materie plastiche e fibre sintetiche, impianti di recupero degli accumulatori esausti, attività di autodemolizione autorizzata ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e

integrazioni, attività di autoriparazione e industria automobilistica, altre attività di recupero di altre apparecchiature e manufatti; attività di costruzione e demolizione.

**6.2.2 Caratteristiche del rifiuto:** granuli, trucioli, ritagli, polveri, manufatti fuori norma, ecc. Eventuale presenza di altri polimeri, cariche, pigmenti, additivi, Pb <3%, KOH <0,3%, Cd <0,3%.

**6.2.3 Attività di recupero:** messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria delle materie plastiche, mediante asportazione delle sostanze estranee (qualora presenti), trattamento per l'ottenimento di materiali plastici conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e per la produzione di prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate [R3].

**6.2.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:**

- a. materie prime secondarie conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667
- b. prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate.

**9.1 Tipologia:** scarti di legno e sughero, imballaggi di legno [030101] **[030105]** [150103] **[030105]** [030199] [170201] **[200138]** **[191207]** [200301].

**9.1.1 Provenienza:** industria edile e raccolta differenziata, attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e di servizio; attività di demolizioni.

**9.1.2 Caratteristiche del rifiuto:** legno in scarti di diverse dimensioni e segatura, con possibili presenze di polveri di natura inerte; cassette, pallets e altri imballaggi in legno non trattato, sfridi di pannelli (compensati listellari, di fibra, di particelle ecc.) di legno trattato, nobilitato, compreso MDF, polverino di carteggiatura.

**9.1.3 Attività di recupero:** messa in riserva di rifiuti di legno [R13] con lavaggio eventuale, cernita, adeguamento volumetrico o cippatura per sottoporli alle seguenti operazioni di recupero [R3]:

- a) recupero nell'industria della falegnameria e carpenteria [R3];
- b) recupero nell'industria cartaria [R3];
- c) recupero nell'industria del pannello di legno [R3];

**9.1.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:**

- a) manufatti a base legno e sughero nelle forme usualmente commercializzate;
- b) pasta di carta e carta nelle forme usualmente commercializzate;
- c) pannelli nelle forme usualmente commercializzate.

IMPORTANTE:

Si ricorda che per la Tipologia 9.1 la ditta effettuata la sola messa in riserva del materiale (R13)



### **2.3 Organizzazione dell'impianto**

Il sito attualmente autorizzato ha un'estensione complessiva pari a circa 2.200 mq, comprende un capannone di circa 1.200 mq pavimentato in cemento, in cui sono ubicati i servizi, gli uffici e in cui viene realizzato lo stoccaggio (R13), la selezione e il recupero (R3) dei rifiuti cartacei e di plastica.

Il nuovo centro di recupero con l'ampliamento nell'area adiacente avrà un'estensione complessiva di 3.500 mq circa, e comprendente tre capannoni così suddivisi:

- Capannone 1 (già autorizzato) con uffici e servizi - mq 1.200 ca - pavimentato in cemento con tettoia dispone di due accessi per i mezzi che permettono di svolgere le attività di movimentazione dei rifiuti completamente al coperto.
- Capannone 2 (nuovo) con locale e servizi - mq 400 ca - pavimentato in cemento, con accesso per i mezzi che permette di svolgere le attività di movimentazione dei rifiuti completamente al coperto.
- Capannone 3 (nuovo) con locale e servizi - mq 430 ca - pavimentato in cemento, con accesso per i mezzi che permette di svolgere le attività di movimentazione dei rifiuti completamente al coperto.
- Aree esterne mq 1.430 ca

Tutta l'area è recintata, pavimentata in asfalto ed utilizzata esclusivamente per la viabilità interna, non è interessata da alcuna attività di lavorazione o stoccaggio dei rifiuti.

Con l'ampliamento il Centro sarà dotato di due ingressi:

- Ingresso principale con cancello ad accesso controllato utilizzato per il transito in ingresso e uscita dei rifiuti, in prossimità del quale è installata la pesa (vedi planimetria)
- Ingresso secondario su Via Alessandro Volta con cancello ad accesso controllato utilizzato per il transito di servizio dei mezzi.

Tutte le attività riguardanti la gestione dei rifiuti e dei materiali ottenuti dalle lavorazioni sono svolte al chiuso all'interno dei 3 capannoni le cui dimensioni sono tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita.

La messa in riserva dei rifiuti è realizzata all'interno dei capannoni in cassoni o in cumuli, tutte le aree di stoccaggio sono identificate da apposita segnaletica e cartellonistica idonea ad identificare la tipologia di rifiuto presente al momento nell'area.

I diversi rifiuti prodotti dall'attività di recupero sono stoccati separatamente e contraddistinti da idonea cartellonistica.

Il deposito delle materie prodotte dall'attività di recupero sono tenute distinte e separate da quelle dei rifiuti ed identificate mediante idonea segnaletica e cartellonistica.

I contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti sono compatibili con la natura dei rifiuti trattati.

La ditta ha richiesto un ampliamento del capannone principale, variante che risulta indipendentemente dalle modifiche richieste con il presente progetto.

Nella Planimetria 1 è riportato il Centro nel suo complesso, mentre nella 2 e nella 3 sono illustrate le diverse aree di lavoro all'interno dei capannoni.

Nella tabella sottostante sono riportate le attività svolte nel centro e i capannoni all'interno dei quali sono svolte.

<b>Attività</b>	<b>Capannone 1</b>	<b>Capannone 2</b>	<b>Capannone 3</b>	<b>Area tra capannone 2 e 3</b>
Stoccaggio R 13 Rifiuto Tipologia 1.1	X	X	X	-----
Stoccaggio R1 3 Rifiuto Tipologia 6.1 – 6.2	X	X	X	X
Stoccaggio R 13 Rifiuto Tipologia 9.1	X	-----	-----	-----
*Pressatura rifiuti plastici e carta	X	-----	-----	-----
**Pressatura rifiuti plastici e carta	-----	-----	X	-----
***Linea lavorazione rifiuti plastici granulazione	X	-----	-----	-----
****Linea selezione manuale rifiuti plastici	-----	-----	X	-----
Stoccaggio materiale derivante da lavorazioni dei rifiuti carta e plastica	X	X	X	X
Stoccaggio rifiuti da lavorazioni Codici CER 19.12...	X	X	X	-----

Nota = \* Pressa esistente - \*\* Pressa di nuova installazione - \*\*\* Linea già esistente viene aggiunto in testa il granulatore per alcune tipologie di plastiche - \*\*\*\* Linea già esistente spostata dal Capannone 1 al Capannone 3

### **2.3.1 Capannone 1**

Capannone già autorizzato, al cui interno vengono riorganizzate le lavorazioni spostando la linea di selezione manuale di alcuni rifiuti plastici nel capannone 3 e lo stoccaggio di alcuni rifiuti e dei materiali provenienti dalle lavorazioni all'interno del Capannone 2.

All'interno del capannone sono effettuate e continueranno ad essere svolte le seguenti attività

- Messa in Riserva R13 dei rifiuti delle Tipologie 1.1 – 6.1 – 6.2
- Pressatura dei rifiuti delle Tipologie 1.1 – 6.1– 6.2 con pressa esistente già installata
- Lavorazione delle materie plastiche con trituratore e granulatore, la linea del trituratore è già presente viene introdotto il trituratore in testa alla linea. L'attrezzatura sarà utilizzata per quei rifiuti plastici che hanno bisogno di una riduzione volumetrica preliminare prima dell'invio al granulatore.

Il capannone di mq 1.200 ca è dotato di uffici, locali per il personale, locale pesa, tutto pavimentato in cemento con tettoia su un lato, dispone di due accessi per i mezzi, uno frontale e uno laterale

La struttura è tale da permettere la movimentazione e la lavorazione dei rifiuti completamente al coperto.

Per la lavorazione al granulatore delle materie plastiche è necessario procedere alla pressatura preliminare dei rifiuti.

Nei paragrafi seguenti sono illustrate nel dettaglio le linee di lavorazione

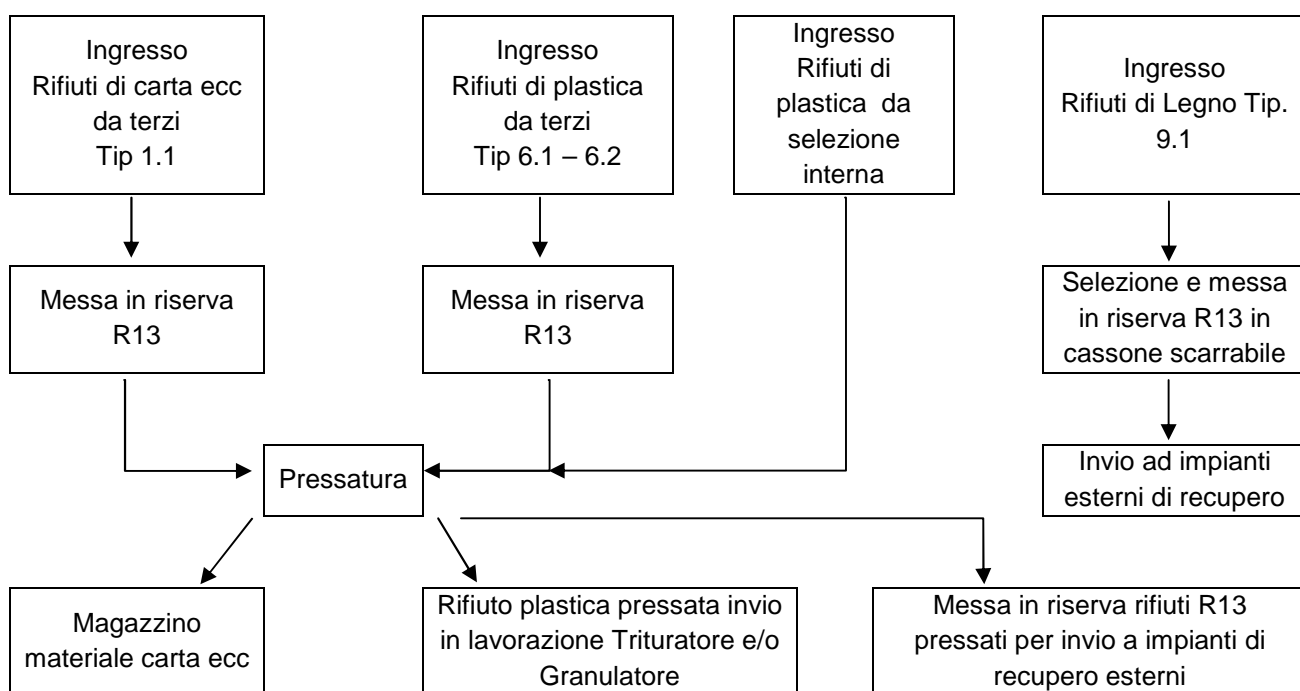
All'interno saranno gestiti:

- I rifiuti della Tipologia 1.1 Carta, cartoni e cartoncino ecc.
- I rifiuti plastici delle Tipologie 6.1 e 6.2
- I rifiuti di legno della Tipologia 9.1

Nella planimetria allegata sono individuate le aree della messa in riserva dei rifiuti e dello stoccaggio dei materiali al termine delle lavorazioni.

La messa in riserva della Tipologia 9.1 avviene su scarrabile chiuso sotto tettoia.

Lo schema seguente illustra il flusso dei rifiuti all'interno del capannone



### 2.3.2 Capannone 2

Nuova struttura

All'interno del capannone non saranno effettuate lavorazioni ma solo:

- Messa in Riserva R13 dei rifiuti delle Tipologie 1.1 – 6.1 – 6.2
- Stoccaggio delle materie ottenute dalle lavorazioni dei materiali plastici e di carta e cartone

Il capannone, in affitto, individuato al Catasto del Comune di Umbertide al Foglio 11 particella 290 sub.2 ha dimensioni di mq 400 ca tutto pavimentato in cemento, suddiviso al suo interno come illustrato nella piantina allegata, è dotato di un accesso per i mezzi nella parte frontale.

La struttura è tale da permettere la movimentazione e la lavorazione dei rifiuti completamente al coperto.

Nella planimetria allegata sono individuate le aree della messa in riserva dei rifiuti e dello stoccaggio dei materiali al termine delle lavorazioni.

L'area è completamente coperta e pavimentata in cemento.

### 2.3.3 Capannone 3

Nuova struttura

All'interno del capannone saranno effettuate le seguenti attività:

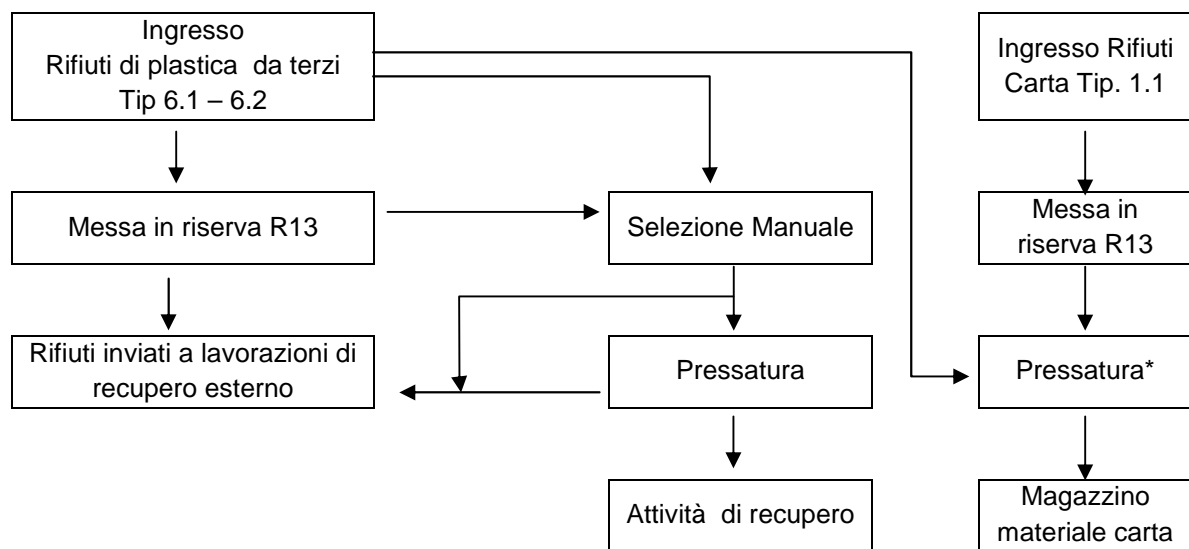
- Messa in Riserva R13 dei rifiuti delle Tipologie 1.1 – 6.1 – 6.2
- Selezione manuale dei rifiuti plastici (Tipologie 6.1 – 6.2) con pressatura finale dei rifiuti in uscita dal nastro di selezione – L'attività è attualmente autorizzata nel capannone 1, i macchinari saranno quindi spostati all'interno di questa struttura.
- Pressatura dei rifiuti ottenuti dalla selezione e dei rifiuti di carta Tipologia 1.1, installazione di una nuova pressa.

All'interno saranno gestiti:

- I rifiuti della Tipologia 1.1 Carta, cartoni e cartoncino ecc.
- I rifiuti plastici delle Tipologie 6.1 e 6.2

Il capannone, in affitto, individuato al Catasto del Comune di Umbertide al Foglio 11 particella 290 sub.3 ha dimensioni di mq 430 ca tutto pavimentato in cemento, suddiviso al suo interno come illustrato nella piantina allegata, è dotato di un accesso per i mezzi nella parte frontale.

La struttura è tale da permettere la movimentazione e la lavorazione dei rifiuti completamente al coperto.



Nota = \* Pressa di nuova installazione

I rifiuti in ingresso al capannone provengono direttamente dalla raccolta presso i produttori, al loro arrivo sono inviati o direttamente alla selezione o alla messa in riserva nelle specifiche aree.

I rifiuti in uscita dalla linea di selezione, se recuperabili internamente saranno inviati alla pressatura e alla successiva lavorazione in caso contrario avviati ad impianti di recupero/smaltimento esterni.

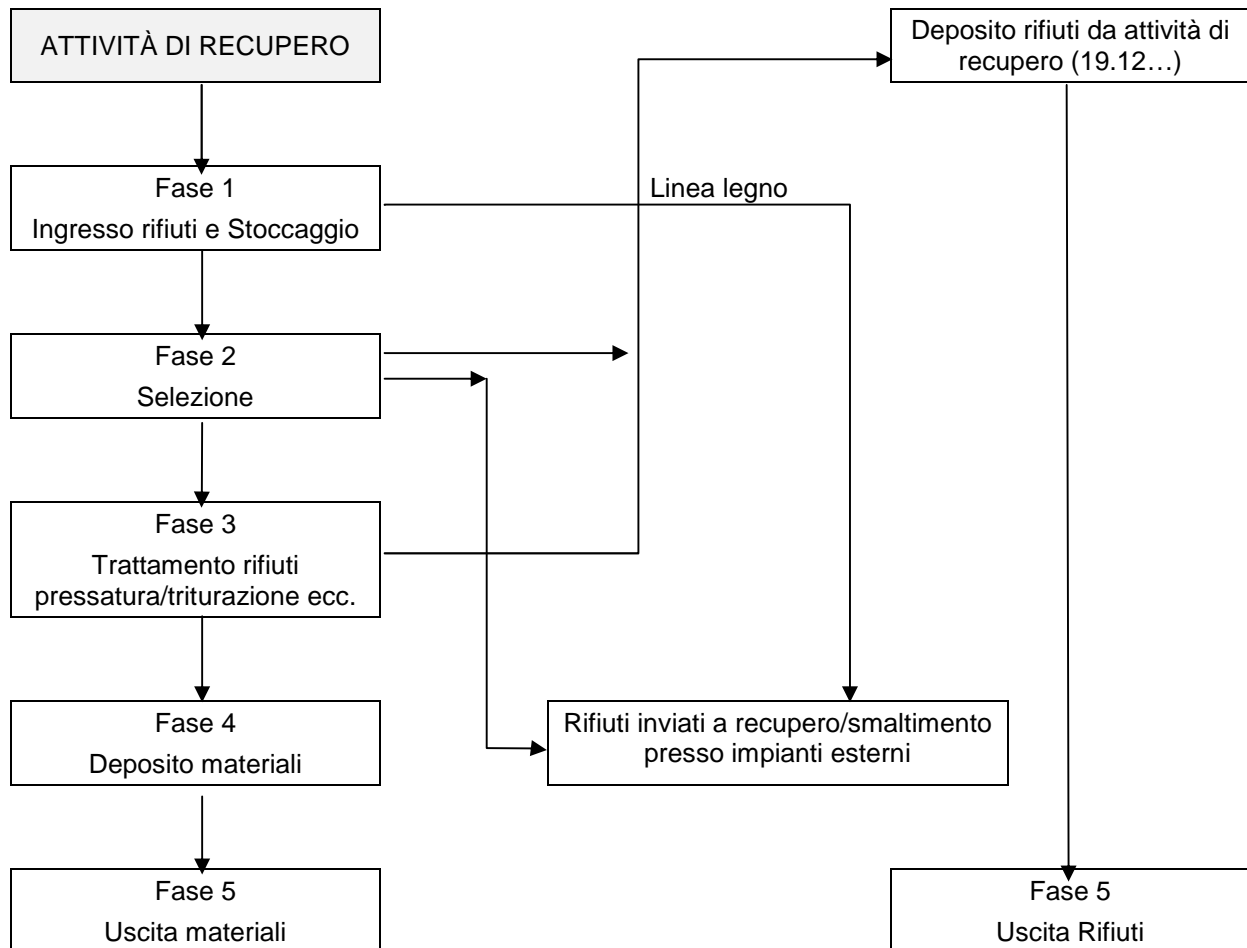
Nella planimetria allegata sono individuate le aree della messa in riserva dei rifiuti e dello stoccaggio dei materiali al termine delle lavorazioni.

Lo stoccaggio dei rifiuti o dei materiali ottenuti dalle lavorazioni saranno stoccati anche sotto la tettoia di collegamento tra il capannone 2 e 3.

L'area è completamente coperta e pavimentata in cemento.

## 2.4 Modalità operative generali

Di seguito viene riportato un flow – sheet che illustra in maniera schematica la gestione operativa generale del centro all'interno dei tre capannoni



**Nota:** Per materiale si intende il prodotto ottenuto dal recupero (R3) dei rifiuti.

## 2.5 FASE 1 - Ingresso rifiuti e loro stoccaggio (R13)

I rifiuti solidi non pericolosi, recuperabili al loro ingresso al centro vengono sottoposti a:

- Controllo qualitativo mediante verifica visiva per l'accertamento della conformità dei rifiuti.
- Controllo documentale mediante verifica della documentazione che accompagna il rifiuto.
- Controllo quantitativo mediante pesata.

Accertata la conformità i rifiuti, in funzione della tipologia merceologica a cui appartengono, vengono destinati alle specifiche aree di deposito all'interno dei 3 capannoni.

Le diverse aree di messa in riserva dei rifiuti (R13) all'interno dei capannoni sono gestite sia suddividendole o per le singole tipologie e codici CER sia utilizzandole se necessario esclusivamente per una sola tipologia o codice CER.

## **2.6 FASE 2 - Selezione**

Questa fase viene svolta all'interno del capannone 3.

I rifiuti che arrivano nel centro sono generalmente già selezionati all'origine, ovvero dal produttore.

Qualora nella fase di scarico emergono materiali estranei, questi sono rimossi manualmente in maniera da rendere merceologicamente omogenei i depositi e collocati in apposite aree all'interno dello stabilimento per essere successivamente allontanati.

L'attività di selezione risulta fondamentale in quanto finalizzata all'ottenimento delle frazioni merceologiche recuperabili diverse dalla carta e dalla plastica eventualmente presenti nel rifiuto. Questa operazione determina un raggruppamento di rifiuti con le medesime caratteristiche.

Per compiere questa attività il rifiuto viene caricato tal quale su un nastro trasportatore inclinato con tapparelle metalliche ricoperte da un tappeto in gomma, e da qui scaricato su un nastro di trasporto orizzontale lungo il quale manualmente più operatori provvedono ad eliminare i componenti estranei.

Questa operazione viene eseguita anche, nel caso dei rifiuti plastici, per separare le differenti tipologie di plastiche che compongono il rifiuto (PET, PVC, PP ecc.).

Al termine del nastro è stata inserita una pressa, che nella precedente lavorazione non era prevista.

Il rifiuto al termine della selezione viene inviato alle diverse linee di lavorazione descritte nei prossimi paragrafi o ad impianti esterni per il recupero.

## **2.7 FASE 3 - Attività di recupero rifiuti**

Il recupero dei rifiuti a seconda della tipologia merceologia di appartenenza sono sottoposti alle attività di recupero:

- *Tipologia 1.1* = alle operazioni di recupero di cui al punto 1.1.3 b) dell'Allegato 1, Suballegato 1 al DM.05/02/98 e s.m.i. – CAPANNONE 1
- *Tipologia 6.1* = alle operazioni di recupero di cui al punto 6.1.3 dell'Allegato 1, Suballegato 1 al DM.05/02/98 e s.m.i. – CAPANNONE 2
- *Tipologia 6.2* = alle operazioni di recupero di cui al punto 6.2.3 dell'Allegato 1, Suballegato 1 al DM.05/02/98 e s.m.i. – CAPANNONE 2

Manualmente o mediante mezzi meccanici i rifiuti, per singola categoria merceologica, sono prelevati dalle aree di messa in riserva o dall'area di scarico e collocati in prossimità delle attrezzature per il recupero.

## 2.8 FASE 4 - Deposito materie prime e/o rifiuti selezionati

Per il deposito del materiale ottenuto dal recupero (R3) delle diverse frazioni merceologiche sono individuate specifiche aree al coperto all'interno dei diversi capannoni

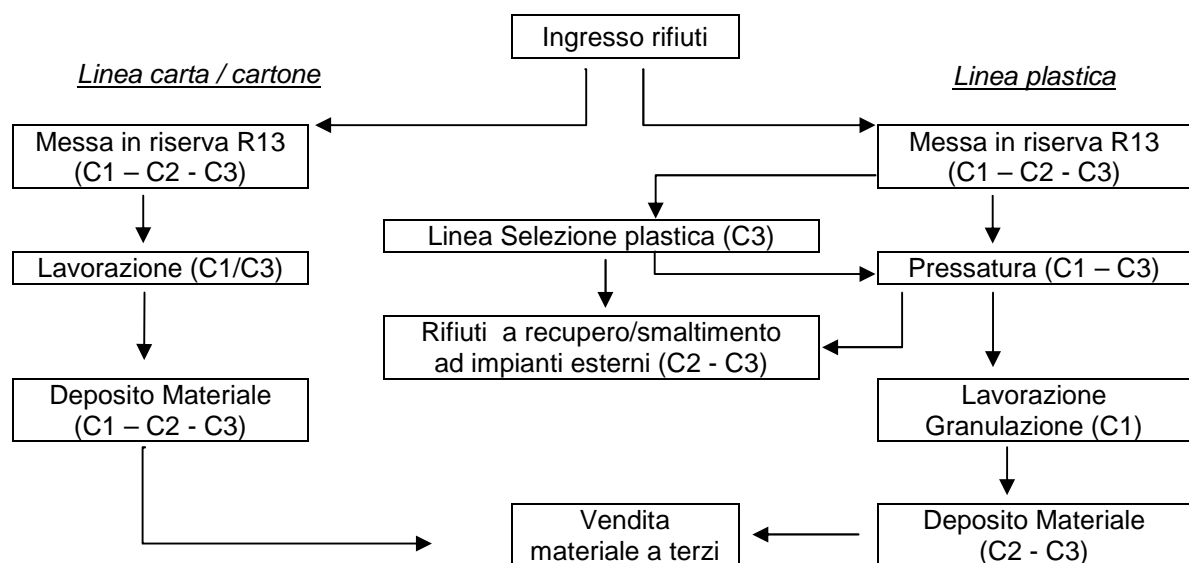
## 2.9 FASE 5 - Deposito Allontanamento dei rifiuti selezionati e/o materie prime

I rifiuti prodotti nel centro durante le attività di recupero sono inviati ad impianti autorizzati con cadenza prevista dalla normativa.

## 3 PROCESSI DI LAVORAZIONE

Di seguito viene riportato uno schema che illustra sinteticamente l'insieme delle lavorazioni principali effettuate nel Centro di Recupero.

Tutte le lavorazioni descritte nei prossimi paragrafi sono già attive all'interno del centro.



**Nota:** Per materiale si intende il prodotto ottenuto dal recupero (R3) dei rifiuti.

Cn = Capannone n all'interno del quale viene svolta la lavorazione

Accertata la conformità i rifiuti vengono destinati alle specifiche aree di deposito all'interno dei diversi capannoni individuate in funzione della tipologia merceologica a cui appartengono.

I rifiuti in ingresso al centro, una volta effettuato il controllo del carico e della documentazione di accompagnamento, sono pesati e scaricati nelle specifiche aree per essere o subito lavorato (R3) o stoccato in attesa di essere lavorato (R13)



### 3.1 Linea selezione plastica – Capannone 3

Il rifiuto viene caricato tal quale su un nastro trasportatore con tapparelle metalliche ricoperte da un tappeto in gomma, da qui scaricato su un nastro di trasporto lungo il quale manualmente più operatori provvedono ad eliminare i componenti estranei e nel caso delle plastiche selezionare le diverse tipologie.

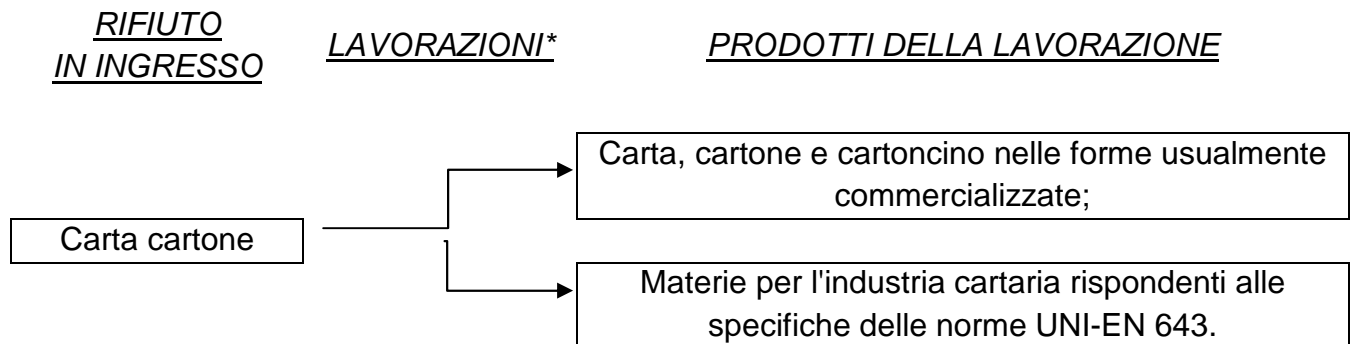
Al termine del nastro è installata una pressa per l'imballo del materiale non selezionato che sarà inviato ad idonei impianti di recupero/smaltimento.

Il materiale selezionato viene o pressato con la seconda pressa presente nel capannone o inviato alla pressa nel Capannone 1.

### 3.2 Linea lavorazione carta cartone – Capannone 1 e 3

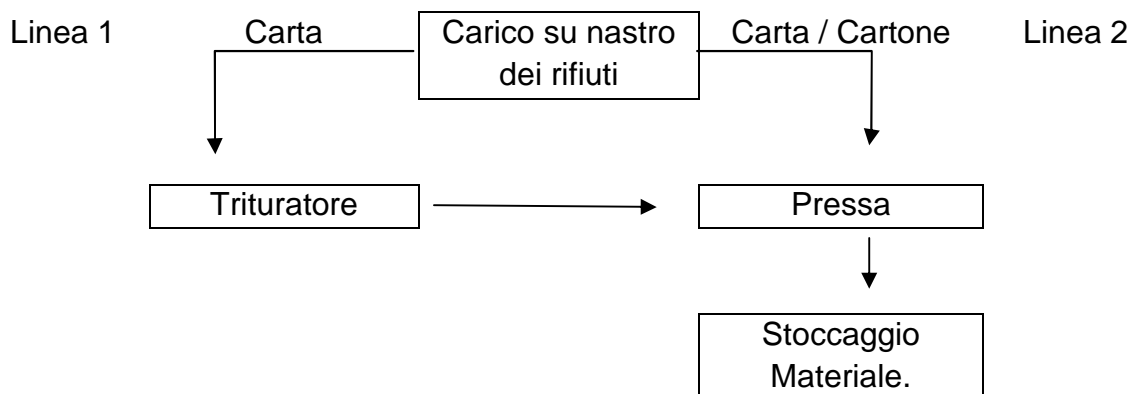
Quella che segue è la linea di lavorazione a cui sono sottoposti i rifiuti della Tipologia 1.1; la lavorazione, pressatura, avviene sia all'interno del Capannone 1 che del 3 mentre la linea di triturazione solo nel capannone 1

Il rifiuto costituito da carta, cartone viene lavorato con specifica pressa, mentre alcune tipologie di carta sono sottoposte una triturazione preliminare prima della pressatura.



\*LAVORAZIONI = Pressatura - Triturazione

Di seguito viene riportato lo schema rappresentante la linea di lavorazione della carta / cartone



**Nota:** Per materiale si intende il prodotto ottenuto dal recupero (R3) dei rifiuti.

Le fasi di lavoro, precedute se necessario da una selezione di eventuali materiali estranei, sono le seguenti:

### Linea 1

- *Carico della carta* = Con muletto la carta da lavorare è scaricata sul nastro trasportatore che trasporta il rifiuto alla tramoggia di carico del trituratore
- *Triturazione* = Nella camera di triturazione (completamente chiusa) la carta viene triturata mediante appositi coltelli fissi e rotanti
- *Espulsione / Alimentazione pressa* = Dalla camera di triturazione la carta triturata viene espulsa su un nastro di carico, completamente chiuso, collegato alla pressa.
- *Pressatura* = La carta triturata dal nastro trasportatore chiuso viene scaricata nella tramoggia di carico della pressa e da qui al sistema di compattamento nel quale avviene la lavorazione del materiale (la pressa è un macchinario completamente chiuso).
- *Stoccaggio materiale* = Il materiale in uscita dal macchinario pressato in "balle" fascettate è stoccato nelle apposite aree dedicate.

### Linea 2

- *Carico della carta e cartone* = Con muletto la carta / cartone da lavorare sono scaricati sul nastro trasportatore che trasporta il rifiuto alla tramoggia di carico della pressa.
- *Pressatura* = La carta carta/cartone dal nastro trasportatore viene scaricata nella tramoggia di carico della pressa e da qui al sistema di compattamento nel quale avviene la lavorazione del materiale (la pressa è un macchinario completamente chiuso).
- *Stoccaggio materiale* = Il materiale in uscita dal macchinario pressato in "balle" fascettate è stoccato nelle apposite aree dedicate.

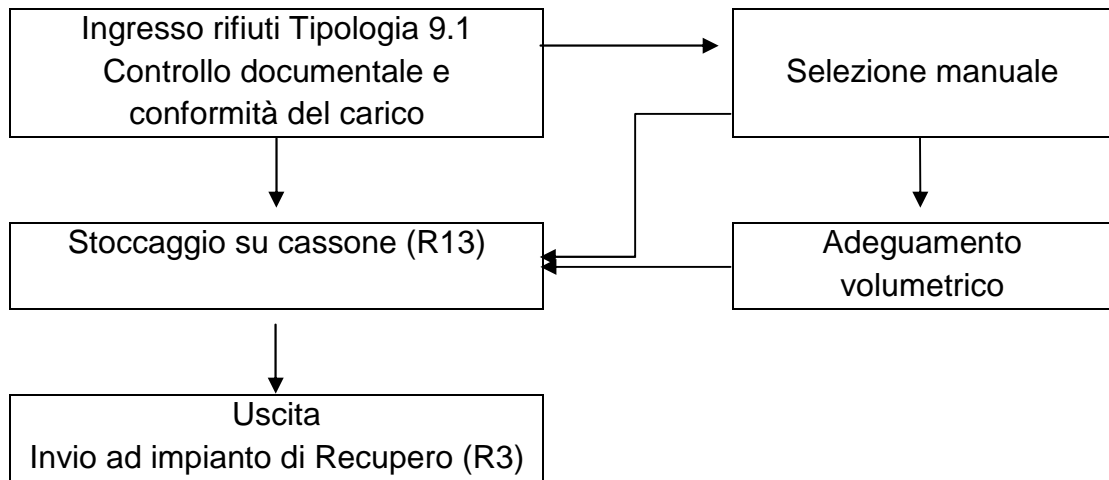


### Linea 3 - Capannone 1

- Il materiale in uscita dal trituttore o proveniente dalla pressatura viene quindi trasferito sempre con nastri trasportatori al sistema di granulazione.
- *Granulazione* = Dalla tramoggia di alimentazione il materiale plastico da macinare precipita verso la camera di taglio dove viene sminuzzato da un corpo rotante (rotore) su cui sono applicate delle lame che esplicano l'azione di taglio. Al di sotto del rotore è presente una griglia forata che permette al materiale trattato di defluire nel contenitore di raccolta da dove tramite aspirazione abbiamo il prelievo del granulato per l'invio al depolverizzatore.
- *Depolverizzatore* = Il depolverizzatore è costituito da un ciclone separatore; il materiale granulato da ripulire entra tangenzialmente al ciclone, nella parte superiore esce l'aria da inviare al sistema di trattamento delle emissioni, nella parte inferiore invece precipita il granulato pulito.
- *Deferizzazione* = Il fondo del ciclone è collegato direttamente ad una cernitrice magnetica per l'eliminazione delle eventuali parti di ferro presenti nel granulato plastico. Dal fondo del ciclone il materiale granulare contenente eventuali parti fini in ferro è convogliato sopra ad un tamburo deferizzatore, i prodotti della separazione sono scaricati in uscite separate.
- *Stoccaggio* = Sia il materiale plastico granulare che il materiale ferroso in uscita dalla cernitrice sono raccolti separatamente direttamente all'interno di appositi big bags. Una volta pieni i sacchi sono sostituiti e le materie così ottenute stoccate nelle apposite aree.

### **3.4 Linea scarti di legno e imballaggi – Tipologia 9.1**

Di seguito viene riportato lo schema rappresentante la linea di lavorazione della Tipologia 9.1



I rifiuti della tipologia 9.1 in ingresso al centro, una volta effettuato il controllo del carico e della documentazione di accompagnamento, sono pesati e scaricati, stoccati (R13), direttamente all'interno del cassone a loro dedicato (TAV 1) o se necessario per la presenza di materiali estranei saranno preliminarmente sottoposti a cernita manuale per eliminare le frazioni merceologicamente diverse.

Per alcune tipologie di rifiuti sarà possibile eseguire la riduzione volumetrica, con specifica pressa / compattatore presente all'interno dell'azienda.

All'interno del cassone dedicato alla Tipologia 9.1 potrà essere stoccato un solo codice CER, per volta.

Raggiunto il volume massimo di stoccaggio, capacità di contenimento del cassone, il rifiuto sarà inviato agli idonei impianti per il recupero.

#### **4 OBIETTIVI DEL PROGETTO**

L'obiettivo dell'azienda con l'ampliamento e la conseguente riorganizzazione delle aree interne al capannone esistente e l'organizzazione delle nuove aree all'interno dei nuovi capannoni è quello di rendere maggiormente agevoli e funzionali le attività all'interno del Centro di recupero.

L'aggiunta di nuovi macchinari alla linea di selezione e di granulazione di fatto non modifica le lavorazioni svolte ma le ottimizza.

Per raggiungere l'obiettivo l'azienda procederà a:

- ***L'ampliamento del Centro di Recupero di rifiuti non pericolosi all'interno di due capannoni adiacenti l'attuale struttura.***
- ***La riorganizzazione delle lavorazioni attualmente autorizzate con spostamento di alcune lavorazioni all'interno dei nuovi capannoni con aggiunta di alcuni macchinari in grado facilitare le lavorazioni stesse.***
- ***La riorganizzazione delle aree interne utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti e delle materie ottenute dalle lavorazioni a cui sono sottoposti i rifiuti.***

#### **5 EMISSIONI IN ATMOSFERA**

La Ditta è in possesso dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A. n°20 del 10/08/2014 rilasciata dal Comune di Umbertide.

L'autorizzazione prevede la captazione di tutte le emissioni polverulente derivanti dalle fasi lavorative di triturazione della carta e della plastica.

Il progetto non prevede lo spostamento dei punti di emissione rispetto a quanto autorizzato.

#### **6 SCARICHI IDRICI**

Nell'esercizio dell'attività si producono esclusivamente scarichi di acque reflue assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici recapitati in pubblica fognatura e che pertanto non necessitano di dichiarazione di assimilazione, né di autorizzazione allo scarico secondo l'attuale Normativa vigente.

#### **7 PIANO PER IL RIPRISTINO DELL'AREA**

Le modalità di gestione nonché i sistemi di protezione dall'inquinamento ambientale utilizzati, permettono, senza adottare particolari interventi di bonifica, una riconversione del sito ad altre attività a seguito di cessazione e chiusura dell'impianto di recupero.

Il piano di bonifica e ripristino del sito consisterà nelle seguenti operazioni:

- Avvio a recupero/smaltimento in impianti autorizzati di tutti i rifiuti presenti nell'area al momento della chiusura;
- Smontaggio degli impianti utilizzati per l'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi

## **8 VIABILITÀ**

L'ubicazione del centro è favorevole all'esercizio dell'attività, considerata la buona viabilità esistente, il centro è infatti collegato a meno di 2 km con la Superstrada E45 (Svincolo di Promano) che permette di arrivare a tutte le infrastrutture regionali e non, mentre l'accesso all'impianto è garantito dalla S.S. 3 Bis Tiberina.

L'impianto non incide in maniera negativa sulla viabilità attuale, si ipotizzano mediamente 8/9 arrivi al giorno con una media di circa 1 veicolo / ora.

La modifica richiesta non modifica i quantitativi autorizzati e gestiti all'interno del centro, la viabilità non verrà quindi modificata.

## **9 FASI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Al termine del processo di verifica della Compatibilità ambientale dell'intervento, la Società provvederà ad inoltrare alla Provincia di Perugia Area ambiente e Territorio Servizio Gestione e Controllo Ambientale Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti la richiesta di modifica, aggiornamento, dell'attuale Autorizzazione Unica Ambientale in possesso della Ditta.

La richiesta di modifica dell'Iscrizione riguarderà quanto riportato nel presente progetto.

## 10 CONCLUSIONI

La ditta ECOCASSIA S.r.l. gestisce il Centro di recupero di rifiuti non pericolosi situato in Loc. S. Maria Maddalena, Fraz. Montecastelli a Umbertide (PG) attualmente autorizzato con Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A. n°20 del 10/08/2014 rilasciata dal Comune di Umbertide per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **EMISSIONI IN ATMOSFERA** per gli stabilimenti ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. c) del D.P.R. 13/03/2013 n°59
- **AUTORIZZAZIONE ALL'ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE** che effettuano recupero rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. g) del D.P.R. 13/03/2013 n°59

In base ad esigenze interne la Ditta ha necessità di ampliare la struttura esistente per poter ottimizzare al meglio le fasi di lavoro.

La ditta ha ottenuto dal Comune di Umbertide una nuova compatibilità urbanistica per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi.

Gli impatti ambientali connessi al progetto di ampliamento dell'impianto esaminati nello Studio Preliminare Ambientale risultano di entità modesta.

Città di Castello 12 Febbraio 2015





# ***ALLEGATO 1***

**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE**

**Rilasciata dal Comune di Umbertide**

# ***ALLEGATO 2***

## **PLANIMETRIA CATASTALE**

# ***ALLEGATO 3***

## **COMPATIBILITÀ URBANISTICA COMUNE DI UMBERTIDE**

# ***ALLEGATO 4***

## **CONTRATTI DI AFFITTO**